

**BORMIO** ■ L'annuale incontro relativo all'orientamento dei ragazzi delle medie ha ricordato l'insegnante Maria Aversano

# Il Dante Zappa celebra la festa gastronomica



Un momento dell'appuntamento conviviale della scuola alberghiera di Bormio

(at/lacontea)

BORMIO — C'è un rapporto stretto tra la scuola superiore e quella dell'obbligo: l'una ha bisogno di collaborare con l'altra nei progetti di orientamento scolastico che aprono le porte ai ragazzi della scuola media sull'istruzione secondaria. Per l'Istituto alberghiero Dante Zappa questo è un rapporto speciale che ogni anno, verso la fine di gennaio, viene sottolineato con un incontro di informazione e formazione. Il preside dell'Istituto Zappa, Renato Pedrini, ha invitato ieri per questo incontro riservato al mondo della scuola e della comunicazione dirigenti scolastici e docenti, proprio quelle figure che hanno un ruolo fondamentale nell'orientamento dei ragazzi al momento di scegliere la scuola superiore. «In fondo - ha detto Pedrini sorridendo - voi siete un po' i nostri datori di lavoro. E comunque con que-

sto momento vogliamo ringraziarvi per la collaborazione». Il convivio, che lo chef Pini ha preparato con i suoi allievi di cucina lasciandosi ispirare da alcune delle più celebri canzoni di **Fabrizio De Andrè**, è diventato anche l'occasione per ricordare **Maria Rosaria Aversano**, la 40enne docente dell'Istituto Zappa strappata al suo lavoro e alla sua passione per l'insegnamento da una grave malattia. «I suoi ragazzi - ha detto la vicepresidente **Lucia Saligari** - hanno deciso di cucinare per alcuni giorni delle torte da mettere in vendita; il ricavato servirà per acquistare un gioco per l'asilo di Tirano, come voleva Rosaria, ed aiutare i bambini della Bieborussia». Una festa per ricordare la prof che non c'è più è stato un bel gesto; una festa memorabile per quello che i ragazzi (le tre classi terze dell'Istituto) hanno saputo preparare e presentare.

A.T.